

Export, vino in controtendenza con un aumento del 7%

Vola l'export di vino all'estero che fa segnare un aumento del 7 per cento in valore, in controtendenza rispetto al dato generale. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sui dati relativi al commercio con l'estero nei primi tre mesi del 2012, realizzata in occasione della diffusione dei dati Istat di aprile che evidenziano un calo dell'1,7 per cento nelle esportazioni.

Il vino è diventata la voce più importante dell'export agroalimentare nazionale con oltre la metà del fatturato all'estero che viene realizzato nei Paesi dell'Unione europea, con la Germania (+11 per cento) in testa tra i paesi comunitari che apprezzano il vino Made in Italy seguita dalla Gran Bretagna (+16 per cento).

Poco meno di un quarto del fatturato estero è stato però ottenuto negli Stati Uniti con un aumento in valore del 3 per cento nel 2011. La vera sorpresa viene però dai paesi asiatici a partire dalla Cina dove le esportazioni di vino sono cresciute del 32 per cento, e dal Giappone (+23 per cento).